

Lo spettro dei licenziamenti, protesta in Sasol. La Uiltec: “No ai tagli di personale”

Prima che facesse giorno, volantinaggio davanti alle portinerie Sasol di Augusta. Un'azione della Uiltec che torna così a ribadire il suo “no” a licenziamenti. Recentemente, l'azienda ha annunciato 65 esuberi. Il timore del sindacato è che possa essere il primo passo verso tagli al personale, in una fase storica di forte incertezza in tutta l'area industriale siracusana. “La tensione e l'incertezza sulla situazione di Sasol Augusta stanno crescendo, mettendo in forte apprensione i lavoratori. Abbiamo per questo ribadito con fermezza la nostra posizione”, spiega il segretario regionale della Uiltec, Andrea Bottaro.

“Non siamo disponibili a negoziare tagli al personale: la tutela dell'occupazione è una priorità assoluta. E no anche alla logica dei numeri. I numeri non devono diventare un pretesto per giustificare licenziamenti. Qualsiasi riorganizzazione aziendale deve avvenire nel rispetto dei lavoratori”, puntualizza.

La Uiltec torna così a chiedere chiarezza sul futuro dello stabilimento di Augusta, una gestione responsabile degli esuberi ed un impegno concreto dell'azienda “per un piano industriale serio e investimenti reali”.